

Prot. 7501/A19

Cortina d'Ampezzo, 12/11/2008

Al Ministero della Pubblica Istruzione
All'Ufficio Scolastico Regionale
All'Ufficio Scolastico Provinciale
Ai Sindacati di categoria
Agli organi di Stampa
Al Sindaco di Cortina d'Ampezzo
Al Consiglio Comunale di Cortina d'Ampezzo
Ai Sindaci dei Comuni della Valboite
Al Presidente della Regione Veneto
All'Assessore Istruzione della Regione Veneto
Al Presidente della Provincia di Belluno
All'Assessore Istruzione Provincia di Belluno
Al Presidente della Comunità Montana Valboite
Al Presidente delle Regole d'Ampezzo
All' Associazione Artigiani di Cortina d'Ampezzo
All' Associazione Industriali di Belluno
All' Associazione Commercianti di Cortina d'Ampezzo

Oggetto: l'Istituto Statale d'Arte di Cortina d'Ampezzo e la Riforma della Scuola superiore di II grado. Trasmissione della delibera/mozione approvata all'unanimità dal Collegio Docenti nella seduta del 06.11.2008.

Preso atto che:

lo Schema di Piano Programmatico del M.I.U.R di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 64 della legge 6 agosto 2008, n. 133 - nella parte riservata alla revisione degli ordinamenti scolastici, revisione che sarà attuata per via amministrativa e senza passare per il dibattito parlamentare, recita: "Per i licei artistici e i licei musicali e coreutici l'orario obbligatorio di lezione sarà di 32 ore settimanali, con conseguente revisione dei quadri orario previsti dagli allegati al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226",

Considerato che:

- attualmente all'Istituto Statale d'Arte di Cortina d'Ampezzo (corso di ordinamento/tradizionale) le ore settimanali sono 41, comprendendo anche due ore di Tedesco;
- nel quadro generale del Piano Programmatico, la **specificità degli Istituti d'Arte non è riconosciuta** e non trova menzione alcuna; è previsto soltanto il liceo artistico, in cui dovrebbero confluire tutti gli attuali indirizzi, anche quelli dell'Istituto d'arte, articolato su tre filoni: arti figurative, architettura e design (articolato forse in due sezioni separate), audiovisivo, multimedia e scenografia. Il tutto ricondotto a 32 ore settimanali di lezione;
- con un monte ore settimanale ridotto a 32 ore, con il taglio delle ore delle Discipline, Pittoriche, Plastiche, Geometriche ed Esercitazioni di Laboratorio, che sono le aree di indirizzo della scuola, **non è possibile alcuna attività legata al fare artistico**;
- attraverso un drastico ridimensionamento delle discipline artistiche e di laboratorio si snatureranno completamente le caratteristiche dell'Istruzione artistica presente nei nostri Istituti d'Arte diffusi in tutto il territorio nazionale

- **l'Istituto d'Arte di Cortina d'Ampezzo è unico in Provincia di Belluno ed è presente sul territorio dal lontano 1846;**
- **l'Istituto d'Arte di Cortina d'Ampezzo** rappresenta per il territorio sia una fondamentale risorsa culturale che un luogo **“del sapere e del saper fare” strettamente legato alla vocazione economica del territorio** : la sezione “Arte del legno” da decenni forma professionalità che trovano occupazione nel campo dell'artigianato artistico, della progettazione, del design e dell'arredamento;
- **l'Istituto d'Arte di Cortina d'Ampezzo costituisce un PATRIMONIO CULTURALE irrinunciabile:** deve mantenere le sue attuali caratteristiche per essere **VERAMENTE FUNZIONALE** al territorio;
- **tutti gli Istituti d'Arte in Italia rappresentano un prezioso Patrimonio Culturale Nazionale, un patrimonio di saperi operativi e di capacità progettuali UNICO;**
- tutti le tipologie dell'Istruzione Artistica (Licei Artistici e Istituti d'Arte) hanno alle spalle anni di ricerca e di sperimentazione didattica, hanno già conquistato spazi progettuali, costruiti nel tempo e attualmente fortemente consolidati.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto d'Arte di Cortina d'Ampezzo, organo competente per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica che dovrà essere esplicitato ai genitori dei futuri allievi delle prime classi del prossimo anno scolastico per le pre-iscrizioni da effettuare entro il mese di gennaio 2009, riunitosi il 06 novembre 2008 presso la Biblioteca dell'Istituto d'Arte di Cortina d'Ampezzo,

esprime

il più totale dissenso verso questa soluzione, che appare ispirata più al risparmio di risorse che ad opportuni miglioramenti formativi funzionali alle aspirazioni del territorio e dei suoi abitanti,
invita

- **le Amministrazioni Locali a farsi interpreti del “vuoto formativo” che rischia di crearsi nel nostro territorio**
- **il Parlamento a respingere la filosofia del Piano proposto;**
- **il Ministro dell'Istruzione alla riapertura di un confronto reale con il mondo della scuola e con tutti i soggetti coinvolti.**

Mozione approvata all'unanimità.

**La Presidente del Collegio Docenti
Prof. Giuliana Corbatta**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Felice Doria**